

DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 07 febbraio	
Lunedì 08 febbraio	<i>Giornata di preghiera per i defunti — per la Comunità parrocchiale</i>
Martedì 09 febbraio	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 10 febbraio	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 11 febbraio	Ore 16,30 – 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 12 febbraio	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
Sabato 13 febbraio	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
Domenica 14 febbraio	



La comunità prega per i defunti: **Marisa Goberti, dr. Roberto Armaroli**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI FEBBRAIO: « **Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso** » (Lc 6,36) L'evangelista Luca ama sottolineare la grandezza dell'amore di Dio attraverso una qualità, che certamente gli sembra descriverla al massimo: la misericordia. Essa è, nelle Sacre Scritture, la sfumatura materna, potremmo dire, dell'amore di Dio, quella con cui Egli si prende cura delle sue creature, le solleva, le consola, le accoglie senza stancarsi mai. Per bocca del profeta Isaia, il Signore promette al suo popolo: "Come una madre consola un figlio così io vi consolero; in Gerusalemme sarete consolati" Questa pagina del vangelo ci presenta Gesù che, di fronte ad una moltitudine di persone provenienti da città e regioni anche lontane, fa a tutti una proposta audace, sconcertante: imitare Dio, il Padre, proprio nell'amore di misericordia. Una meta che a noi sembra quasi impensabile, irraggiungibile! "Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso". Nella prospettiva del Vangelo, per imitare il Padre dobbiamo innanzitutto metterci ogni giorno dietro a Gesù e imparare da lui ad amare per primi, così come Dio stesso fa incessantemente con noi. Così suggeriva Chiara Lubich, meditando sulla frase del vangelo di Matteo 3 , che proclama la beatitudine di chi pratica la misericordia: «Il tema della misericordia e del perdono pervade tutto il Vangelo. E la misericordia è appunto l'ultima espressione dell'amore, della carità, quella che la compie, che la rende cioè perfetta. Cerchiamo dunque di vivere in ogni nostro rapporto quest'amore agli altri in forma di misericordia! La misericordia è un amore che sa accogliere ogni prossimo, specie il più povero e bisognoso. Un amore che non misura, abbondante, universale, concreto. Un amore che tende a suscitare la reciprocità, che è il fine ultimo della misericordia, senza la quale ci sarebbe solo giustizia, che serve a creare eguaglianza ma non fraternità.



DAL
VANGELO
SECONDO
MARCO 1, 29 - 39

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta.

Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 07 al 14 febbraio 2021 N° 07/21

L'AMORE INSTANCABILE

Gesù esce dalla sinagoga, va nella casa di Simone e lì trova una persona fragile, malata: la suocera di Simone che era a letto con la febbre. Gesù la prende per mano, la solleva, la libera e lei, non più malata e imbrigliata dentro i suoi problemi, può dedicarsi alla sue mansioni quotidiane. Marco usa lo stesso verbo (ella li serviva) impiegato nel racconto degli angeli che servivano Gesù nel deserto, dopo le tentazioni. La donna che era considerata una nullità, è assimilata agli angeli, le creature più vicine a Dio. Questo racconto di un miracolo dimesso, così poco vistoso, senza neppure una parola da parte di Gesù, ci può aiutare a smetterla con l'ansia e i conflitti contro "le nostre febbri spirituali" i nostri problemi. Persino ogni limite umano è lo spazio di Dio, il luogo dove atterra la sua potenza. Anche i limiti nelle mani di Dio diventano opportunità. Poi, finito il sabato con i suoi divieti (proibito anche visitare gli ammalati) tutto il dolore di Cafarnao si riversa alla porta della casa di Simone: la città intera era riunita davanti alla porta. Davanti a Gesù, in piedi sulla soglia, luogo fisico e luogo dell'anima; davanti a Gesù in piedi tra la casa e la strada; Gesù che ama le porte aperte che fanno entrare il rischio della vita, del dolore e dell'amore. Il discepolo ama le porte aperte di Dio. Quelle guarigioni compiute dopo il tramonto, quando iniziava il nuovo giorno, sono l'inizio di un mondo nuovo, raccontato con la forza poetica della genesi: e fu sera e fu mattino. Il miracolo è inizio di un giorno nuovo, primo giorno della vita guarita e incamminata verso la sua fioritura. Dove trova la forza Gesù? Quando era ancora buio, uscì in un luogo segreto e là pregava. Un giorno intero per pensare all'uomo, una notte per pensare a Dio. Perché ci sono nella vita sorgenti segrete, alle quali ci si abbeverava. Ognuno vive delle sue sorgenti. E la prima delle sorgenti è Dio. Gesù, pur assediato, è assetato di preghiera. Di notte! Sono gli spazi segreti di Gesù, miei e tuoi che danno salute all'anima.

Don Marco

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE



Continueremo nei mesi di febbraio-maggio a passare nelle case per la consueta benedizione delle famiglie. Ci si prenota in segreteria (tel. 0532-767748) precisando giorno e ora della visita.

Orari dei passaggi: ore 10-12; ore 15,30-18,30. La benedizione avverrà davanti alla porta di casa.

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola d'Infanzia "Casa dei Bambini" per l'anno 2021/2022.

La scheda di iscrizione è scaricabile dal sito: www.scuolacasadibambini.it.

Per info e visita alla scuola: Tel. 0532.767412; mail: info@scuolacasadibambini.it

Metodo pedagogico: Maria Montessori



Sono aperte le iscrizioni al doposcuola anno 2021/2022



Il servizio di extra-scuola è rivolto ai bambini e ragazzi che frequentano la scuola primaria. Offre spazi e tempi adeguati per l'assistenza e l'accompagnamento durante tutto l'anno scolastico. Personale dipendente ed alcuni volontari qualificati, sapranno coniugare l'attenzione e l'amore verso il bambino con le esigenze di professionalità ed esperienza educativa necessarie per la sua crescita personale e scolastica.

In chiesa trovi il depliant con le informazioni

INSTALLAZIONE NUOVA CALDAIA A GAS METANO PER LA CHIESA

Sono stati raccolti € 15.507,60.

Puoi aiutare anche tu inviando un bonifico sul conto "Parrocchia Sacra Famiglia"

Iban: IT70R 02008 13001 000110024272

oppure puoi portare la tua offerta anche in segreteria o metterla nelle cassette in chiesa.

Ringraziamo le due famiglie che la settimana scorsa hanno inviato l'offerta di € 1000 ciascuna, in memoria dei loro cari. Su richiesta dei famigliari pubblicheremo i nomi dei defunti di cui fare memoria.



FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

"Ho perso il lavoro, ora mi butto". Salvato.

E' salito sull'impalcatura di un cantiere in via Ferraresi, si è annodato una corda al collo e ha minacciato di togliersi la vita. "Adesso mi butto - ha urlato a poliziotti e vigili del fuoco accorsi sul posto dopo l'allarme lanciato da alcuni passanti -. Non vi avvicinate. Voglio farla finita". Un gesto insano che, fortunatamente, non si è concretizzato grazie al tempestivo e provvidenziale intervento degli agenti delle volanti e dei pompieri. Protagonista dell'accaduto è un tunisino di 57 anni, regolare sul territorio nazionale. Stante alle prime ricostruzioni, all'origine del gesto ci sarebbe la difficile situazione economica nella quale versa lo straniero. Alla polizia l'uomo ha riferito di aver lavorato in passato in quel cantiere ma di avere poi perso il posto e di non riuscire ad andare avanti senza uno stipendio.

Dal settimanale "La Voce".

VICINI NEL BISOGNO.

Giovedì 11 febbraio Giornata Mondiale del Malato.

L'esperienza della malattia ci fa sentire la nostra vulnerabilità e, nel contempo, il bisogno innato dell'altro. La condizione di creaturalità diventa ancora più nitida e sperimentiamo in maniera evidente la nostra dipendenza da Dio. Quando siamo malati, infatti, l'incertezza, il timore, a volte lo sgomento pervadono la mente e il cuore: ci troviamo in una situazione di impotenza, perchè la nostra salute non dipende dalle nostre capacità o dal nostro "affannarci". La malattia impone una domanda di senso, che nella fede si rivolge a Dio: una domanda che cerca un nuovo significato e una nuova direzione all'esistenza, e che a volte può non trovare subito una risposta". Dopo un breve momento di preghiera, con canti e gli immancabili bans acierini, ogni gruppo parrocchiale contribuirà concretamente alla costruzione della casa di Pace ACR Ferrara-Comacchio. Il simbolo della casa nasce dalla volontà di costruire il senso di comunità che questo periodo di lontananza causata dalla pandemia ha ridimensionato. Rappresenta il desiderio di ritrovarci sotto lo stesso tetto, accogliendo anche l'invito di Papa Francesco a farci prossimi di chi è in difficoltà, solerti e senza aspettare che ci venga richiesto. Seguendo le indicazioni del sussidio per il mese della Pace, inviato dal Centro Diocesano alle parrocchie, i gruppi ACR hanno realizzato nel corso di queste settimane la loro casa con materiali e modalità differenti. Domenica pomeriggio verranno portati alla presenza del Vescovo i mattoni rappresentativi di ciascuna costruzione e insieme a lui si provvederà a edificare un'unica Casa della Pace Diocesana.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Violano la quarantena. Scoperti dai carabinieri – Scatta la denuncia.

I carabinieri con la ormai classica tuta bianca anticontagio, sono intervenuti in città – notati poco dopo le 13 di domenica 31/01 in via Savonarola – per 'recuperare' alcuni stranieri che se andavano tranquillamente a spasso nonostante dovessero osservare il periodo di quarantena, in quanto risultati positivi al coronavirus. I giovani sono quindi stati prelevati dai carabinieri di Ferrara e portati in un centro di accoglienza.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

La Giornata della fratellanza verrà celebrata in streaming.

Nell'approssimarsi della Giornata internazionale della fratellanza umana voluta nel dicembre 2020 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, l'arcidiocesi ricorda che fu proprio il 4 febbraio 2019 – durante il viaggio apostolico del papa negli Emirati Arabi Uniti – che Francesco e il grande imam di Al-Azhar (Il Cairo), Ahmad Al-Tayyeb, hanno firmato il documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune, il santo padre commemorerà la giornata in un incontro virtuale trasmesso in streaming in diverse lingue da Vatican News e diffusa da Vatican Media. "A causa della brevità del tempo per la preparazione – fanno sapere dall'arcidiocesi guidata da Gian Carlo Perego – possiamo celebrare questo evento in modo semplice, con la preghiera e meditando le pagine dell'enciclica Fratelli tutti".

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Caravan incastrato nel sottopasso.

Ancora un veicolo 'tradito' dal sottopasso di via Traversagno. Dopo il camion rimasto bloccato qualche settimana fa, venerdì mattina è toccato a un caravan. Il conducente del mezzo, forse per aver sottovalutato l'altezza del cavalcavia, si è schiantato contro la parte superiore del passaggio. Ad avere la peggio, ovviamente, è stata la carrozzeria del caravan che è andata completamente distrutta. Nessuna conseguenza per il conducente, che se l'è cavata con un grosso spavento.

Dal settimanale "La Voce".

Una Casa di Pace da costruire insieme.

In questo anno così particolare, la consueta Festa della Pace, una di quelle tradizioni belle, uno dei momenti unitari più importanti del nostro percorso associativo di AC non sarà realizzabile a causa delle misure di prevenzione e contenimento del contagio del coronavirus. L'Equipe ACR come sempre non si fa intimorire e ha ideato ugualmente un incontro per onorare questa giornata. Il 21 febbraio prossimo alle ore 16.00 presso la Basilica di San Francesco a Ferrara, ogni gruppo ACR parrocchiale della nostra Arcidiocesi, rappresentato da un numero massimo di sei persone tra bambini, educatori ed il loro sacerdote, incontrerà Mons. Perego con il desiderio di esprimere il voler essere comunità anche se si vive distanziati in luoghi diversi.

11 FEBBRAIO—BEATA VERGINE DI LOURDES

Era l'alba dell'11 febbraio 1858 e Bernardetta si era recata in prossimità della grotta di Massabielle sulle sponde del torrente Gave. Su una rupe di questa grotta la Madonna le apparve biancovestita, col capo coperto di un velo scendente sulle spalle, i fianchi cinti d'una fascia azzurra, i piedi nudi, baciati da rose, un volto celestiale.



Madonna di Lourdes
11 febbraio

« Era la più bella fra tutte le donne ». Nella prima apparizione la Madonna insegnò alla fanciulla a far bene il segno di croce e a recitare il Rosario ed Ella stessa per prima prese la corona che aveva penzoloni al braccio e cominciò. Il secondo giorno Bernardetta, temendo un inganno del demonio, gettò acqua santa in direzione della Signora ma questa le sorrise con volto ancor più benigno. Il terzo

giorno le ordinò di ritornare alla grotta altre quindici volte, dopo le quali si manifestò dicendo: « Io sono l'Immacolata Concezione ». Intanto avvenivano anche miracoli e la fama delle apparizioni si estendeva per tutta la Francia e anche all'estero, destando un concorso straordinario di devoti e curiosi. Per accertarsi che Bernardetta non fosse una visionaria o malata di mente, si ebbero più sopralluoghi da parte dell'autorità ecclesiastica e di quella civile; i medici constatarono la normalità e la sincerità della fanciulla, e la Madonna provava la verità dell'apparizione coi miracoli. In breve tempo i numerosissimi devoti edificarono una chiesa che fu dai Sommi Pontefici arricchita di titoli e privilegi. L'acqua scaturita nell'interno della grotta continua anche ai nostri giorni a operare prodigi; in questa vengono immersi gli ammalati e molti vengono miracolosamente sanati.

11 febbraio 2021

29°GIORNATA MONDIALE DEL MALATO.

Fu San Giovanni Paolo II ad istituirla, nella ricorrenza dell'apparizione della Madonna a Lourdes.



GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO SANTE MESSE IN MEMORIA DELLA
B.V.MARIA DI LOURDES E PREGHIERA PER I MALATI
ORE 17,30 S.MESSA E AL TERMINE PROCESSIONE AUX FLAMBEAUX
ALLA GROTTA DI LOURDES (GIARDINO DELLA CASA DEI BAMBINI)

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Prima Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Febbraio)

« Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso » (Lc 6,36)



<p>DOMENICA 07 FEBBRAIO verde</p> <p>V DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39</p> <p>Risanaci, Signore, Dio della vita</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.to Albano</p> <p>10:00 - S. Messa: def.to Adriano Menini</p> <p>11:30 - S. Messa: Pro popolo (per la Comunità)</p> <p>16,00 - S. Messa Per i benefattori della parrocchia (defunti)</p> <p>17:30 - S. Messa: def.to Famiglia Pollera</p>
<p>LUNEDI' 08 FEBBRAIO verde</p> <p>Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56</p> <p>Gioisca il Signore per tutte le sue creature</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per le famiglie</p> <p>16,00 - S. Messa Per le vocazioni</p> <p>17:30 - S. Messa: def.to Silvio</p>
<p>MARTEDI' 09 FEBBRAIO—verde -Gen 1,20 - 2,4a; Sal 8; Mc 7,1-13</p> <p>O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per i parroci defunti della parrocchia</p> <p>16,00 - S. Messa Per i governanti</p> <p>17:30 - S. Messa: Per i giovani</p>
<p>MERCOLEDI' 10 FEBBRAIO S. Scolastica bianco</p> <p>Gen 2,4b-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23</p> <p>Benedici il Signore, anima mia!</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Susanna— Ziosi Velia, Grazzi Ilario, Ziosi Attilio, Giaroni, Ennarica</p> <p>16,00 - S. Messa: def.ti Olao, Maria Benetti e Giorgina, Bragaglia Roberto</p> <p>17:30 - S. Messa: Int. Silvia</p>
<p>GIOVEDI' 11 FEBBRAIO B. V. Maria di Lourdes verde</p> <p>Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30</p> <p>Beato chi teme il Signore</p>	<p>07:30 - S. Messa: per i malati</p> <p>16,00 - S. Messa per i malati</p> <p>16,30 – 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>17:30 - S. Messa: per Tito Ferrozzi — per i malati</p> <p>PROCESSIONE AUX FLAMBEAUX ALLA GROTTA DI LOURDES (GIARDINO DELLA CASA DEI BAMBINI)</p>
<p>VENERDI' 12 FEBBRAIO verde</p> <p>Gen 3,1-8; Sal 31; Mc 7,31-37</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per i benefattori della parrocchia (viventi)</p> <p>16,00 - S. Messa Per la remissione dei peccati</p> <p>17:30 - S. Messa: Per il mondo del lavoro</p>
<p>SABATO 13 FEBBRAIO verde</p> <p>Gen 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10</p> <p>Signore, tu sei stato per noi un rifugio, di generazione in generazione</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Rizzati - Irani - Chendi e Intenz. Omar e Paola</p> <p>16,00 - S. Messa def.to Bragaglia Roberto</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Famiglia Presepi e Amina (Trigesimo)</p>
<p>DOMENICA 14 FEBBRAIO verde</p> <p>VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10.31-11,1; Mc 1,40-45</p> <p>Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.to Renato</p> <p>10:00 - S. Messa: def.ti Resca Ismo e Parisina</p> <p>def.ti Incalcaterra Aurelio e Pagliaro Pina</p> <p>11:30 - S. Messa: def.ti Francamaria e Vittorino</p> <p>def.ti Domenico De Chiara - Bianca Barbato e Fam.</p> <p>16,00 - S. Messa Per i benefattori della parrocchia (defunti)</p> <p>17:30 - S. Messa: Per le anime del P</p>